

A PALOMBARA SABINA UN CONVEGNO SULL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO IN OLIVICOLTURA

Pubblicato il 20 Gennaio 2026 di Andrea Titti

CON IL CONTRIBUTO DI

 **REGIONE LAZIO**  **ARSIAL**
Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

 **Agriturismo Il Torrino dei Gelsi**

insieme ad EVO

Per il Bene Comune La Salute, Il Territorio

Innovazione di Processo e di Prodotto in Olivicoltura

Saluti istituzionali e apertura lavori
On. Alessandro Palombi: Sindaco di Palombara Sabina
Marco Piergotti: Presidente Parco Regionale Monti Lucretili

Apertura Lavori:
Livio Terilli: Docente di Marketing e titolare Azienda Agricola Il Torrino dei Gelsi

Tavola Rotonda con:
Lucia Iannotta: Azienda Agricola Lucia Iannotta
Luigi Lucci: Biodistretto Valle di Comino
Maurizio Simeone: Direttore Consorzio Tutela Olio Extravergine di Oliva Colline Pontine DOP
Emilia Pucci: Ricercatrice ENEA
Marco Nardini: Isla Tarquinia

Dibattito Moderato da:
Roberto Bellardini: Coordinatore Progetto Insieme ad Evo

Conclusioni:
Giovanni Pica: Arsial

Palombara Sabina **Azienda Tenuta Valeria**
Giovedì 22 Gennaio - ore 14:30 Strada di Stazzano Vecchio, 19

Seguiranno **Tavole Rotonde** con amministratori locali, imprenditori agricoli, frantoiani, cooperative, associazioni, biodistretti, operatori dell'accoglienza



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)

Etichetta: [palombara sabina](#)



Giovedì 22 gennaio a Palombara Sabina, a partire dalle ore 14:30, presso l'azienda agricola Tenuta Valeria (Strada di Stazzano Vecchio n. 19), si svolgerà la quarta tappa del progetto "Insieme a EVO, per il bene comune, la salute, il territorio". L'incontro sarà un'importante occasione di confronto dedicata alle innovazioni di processo e di prodotto in olivicoltura.

L'iniziativa realizzata nell'ambito di un progetto cofinanziato dalla Regione Lazio e dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio – Arsiat, è rivolta agli operatori della filiera oleo-turistica, agli imprenditori agricoli, ai tecnici, ai frantoiani, ai dirigenti di cooperative, alle associazioni della ristorazione, dell'accoglienza e della cultura, nonché ai rappresentanti delle istituzioni e al mondo della ricerca.

Il convegno nasce con l'obiettivo di condividere conoscenze, esperienze e buone pratiche, favorendo il dialogo tra ricerca scientifica, istituzioni e operatori del settore, per individuare strategie capaci di: ridurre la fatica e migliorare le condizioni di lavoro nelle aziende olivicole, incrementare la qualità dell'olio extravergine di oliva, rafforzare la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio, promuovere sinergie tra produzione, turismo, cultura e consumatori.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Palombara Sabina, On. Alessandro Palombi, e del Presidente del Parco Regionale dei Monti Lucretili, Marco Piergotti, il programma prevede una visita all'uliveto aziendale, guidata dal titolare, Massimiliano Di Carlo, con dimostrazione di macchine innovative per la raccolta, a cui seguirà una tavola rotonda dedicata alle più avanzate innovazioni genetiche, biotecnologiche e gestionali in olivicoltura.

Tra i temi che si affronteranno ci saranno le proprietà nutraceutiche dell'olio EVO, la scelta di nuove cultivar e sistemi di allevamento innovativi, l'impollinazione assistita tramite droni, la rintracciabilità e la determinazione di origine dell'olio, fino alla gestione rigenerativa dell'oliveto e all'uso di biostimolanti di nuova generazione. Interverranno ricercatori, rappresentanti di consorzi DOP, ricercatori di ENEA, soci dei biodistretti del Lazio e tecnici dei biodistretti.

L'evento si concluderà con un dibattito aperto al pubblico, mentre le conclusioni saranno affidate al Dottor Giovanni Pica dirigente di Arsiat. I partecipanti potranno degustare un buffet con prodotti tipici a testimonianza del forte legame tra qualità agroalimentare, salute e territorio.

Il progetto è ideato e promosso dal Dott. Livio Terilli, docente di marketing e titolare dell'azienda agricola Il Torrino dei Gelsi, che sottolinea come "l'innovazione, se condivisa, possa diventare uno strumento concreto di crescita sostenibile e di bene comune per tutta la filiera olivicola, fungendo da importante volano anche per il settore oleo turistico, cuore del progetto. Insieme ad Evo, che in questi mesi ha raccolto la partecipazione e le proposte di decine di imprenditori e operatori del settore, dimostrando come la sinergia possa essere un formidabile moltiplicatore di energie e opportunità".

